

DELIBERAZIONE 23 APRILE 2024
160/2024/A

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE E IL COMITATO TERMOTECNICO ITALIANO ENERGIA E AMBIENTE

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1292^a riunione del 23 aprile 2024

VISTI:

- la direttiva 83/189/CEE del Consiglio del 28 marzo 1983 e sue successive modifiche e integrazioni, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (di seguito: direttiva 83/189/CEE);
- il regolamento (UE) 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla normazione europea del 25 ottobre 2012 (di seguito: regolamento (UE) 1025/2012);
- la direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (codificazione) (di seguito: direttiva (UE) 2015/1535);
- la direttiva (UE) 2012/27 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica e sue successive modifiche e integrazioni (di seguito: direttiva (UE) 2012/27);
- la direttiva (UE) 2023/1791 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023 sull'efficienza energetica, che abrogherà la direttiva (UE) 2012/27;
- la legge 21 giugno 1986, n. 317 e sue successive modifiche e integrazioni che prevede a livello nazionale una procedura d'informazione nel settore delle norme e regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (di seguito: legge 317/86);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni (di seguito: legge 481/95), recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e sue successive modifiche e integrazioni (di seguito: decreto legislativo 102/14), recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 223 recante "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea e della

direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione" (di seguito: decreto legislativo 223/17);

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 8 febbraio 2018, 78/2018/A (di seguito: deliberazione 78/2018/A);
- la deliberazione dell'Autorità 13 novembre 2018, 574/2018/R/tlr, il relativo Allegato A e sue successive modifiche e integrazioni (di seguito: deliberazione 574/2018/R/tlr);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 15 dicembre 2020, 556/2020/R/tlr (di seguito: deliberazione 556/2020/R/tlr);
- la deliberazione dell'Autorità 23 novembre 2021, 526/2021/R/tlr, il relativo allegato A e sue successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione dell'Autorità 25 luglio 2023, 346/2023/R/tlr, il relativo Allegato A e sue successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione dell'Autorità 17 novembre 2020, 478/2020/R/tlr, il relativo Allegato A e sue successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione dell'Autorità 25 luglio 2023, 344/2023/R/tlr, e il relativo Allegato A e sue successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione dell'Autorità 26 ottobre 2021, 463/2021/R/tlr, e i relativi Allegati A e B e sue successive modifiche e integrazioni.

CONSIDERATO CHE:

- il Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente (di seguito CTI) è un'associazione privata senza scopo di lucro, che in data 4 giugno 1999 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, ed è un ente federato all'Ente Italiano di Normazione UNI (di seguito: UNI), facente parte del sistema UNI-Enti Federati, secondo una specifica Convenzione di Federazione;
- il ruolo di UNI, quale organismo nazionale di normazione italiano è stato riconosciuto dalla direttiva 83/189/CEE del marzo 1983, recepita nell'ordinamento italiano con la legge 317/86 e confermato dal decreto legislativo 223/17 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 1025/2012 e della direttiva (UE) 2015/1535 del 9 settembre 2015;
- all'interno del sistema UNI-Enti Federati, il CTI svolge, secondo i propri compiti istituzionali e statutari, attività di unificazione, di normazione, di ricerca e di supporto al mercato nei vari settori della termotecnica, della produzione e utilizzazione razionale di energia e delle fonti energetiche, dell'efficienza energetica e più in generale della transizione energetica, incluse le relative implicazioni ambientali e di sostenibilità;
- il decreto legislativo 102/14 ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo nel settore del teleriscaldamento e del teleraffrescamento, con l'obiettivo di promuovere la tutela dell'utenza e lo sviluppo del settore secondo standard di

efficienza e qualità, nonché di promuovere la concorrenza; ai sensi della legge 481/95, l’Autorità per eseguire questi compiti può avvalersi della collaborazione di altre amministrazioni pubbliche per l’esercizio delle proprie funzioni;

- la regolazione dei servizi di pubblica utilità, in particolare nel settore del teleriscaldamento e del teleraffrescamento, determina la necessità di una continua revisione e aggiornamento della normativa tecnica, che costituisce un naturale complemento di dettaglio delle disposizioni emanate dall’Autorità;
- l’Autorità, con deliberazione 78/2018/A, ha approvato un primo Protocollo d’Intesa con il CTI, al fine di avvalersi della collaborazione dell’Ente per l’esercizio delle proprie funzioni nei settori del teleriscaldamento e del teleraffrescamento, rinnovato per un ulteriore triennio con la deliberazione 556/2020/R/tlr;
- la collaborazione con il CTI ha consentito la predisposizione di prassi di riferimento utili per la corretta applicazione della disciplina introdotta dall’Autorità, con particolare riferimento alla qualità del servizio; in particolare il CTI, su richiesta degli Uffici dell’Autorità, ha predisposto linee guida in tema di:
 - a) pronto intervento e gestione delle emergenze;
 - b) caratteristiche e qualità del fluido termovettore;
 - c) ricerca, localizzazione e classificazione delle dispersioni del fluido termovettore;
 - d) verifica funzionale del contatore di fornitura di energia termica;
- al fine di assicurare la corretta applicazione della disciplina del settore, si rende opportuno il proseguimento della collaborazione con il CTI in modo da consentire, oltre all’eventuale aggiornamento o trasformazione in altre forme di normazione delle prassi di riferimento già pubblicate, il completamento e la predisposizione di ulteriori prassi di riferimento, con particolare riferimento a:
 - a) condizioni tecniche di accesso di impianti di terzi alle reti;
 - b) qualità e continuità di erogazione del servizio;
 - c) trasmissione, riservatezza e protezione dei dati di misura;
 - d) fonti energetiche, efficienza ed emissioni dei sistemi di telecalore;
- il vigente Protocollo d’Intesa tra l’Autorità e il CTI è scaduto il 17 febbraio 2024.

RITENUTO CHE:

- il CTI, in funzione dei propri compiti istituzionali previsti dalla normativa di legge vigente, possa continuare a offrire all’Autorità alcuni servizi utili al fine di fornire contributi all’Autorità per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- sia opportuno stipulare un nuovo Protocollo d’intesa che confermi i medesimi contenuti tecnici e procedurali del Protocollo vigente nel sessennio precedente;
- la collaborazione con il CTI possa utilmente svilupparsi secondo le modalità e sui temi indicati nell’Allegato A alla presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la stipula di un Protocollo di intesa tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e il Comitato Termotecnico Italiano, sulla base dello schema allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);
2. di prevedere la sottoscrizione del medesimo a firma del Direttore della Divisione Ambiente, dandogli mandato per i seguiti di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.arera.it.

23 aprile 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini